

LA COLPA FU (LA BELLA DEL CADORE)

Portava un fiorellino nei capelli,
un fiorellino rosso come il fuoco,
e aveva gli occhi azzurri tanto belli,
la bella del Cadore, che amore, che amore.
Lassù sui monti capitò un alpino,
che disse alla ragazza ti fo sposa,
suonaron le campane un bel mattino,
a Pieve di Cadore, che amore, che amore.
La colpa fu, del rosso fiorellin
che per la bella del Cadore segnò il destin,
la colpa fu, la colpa fu.
Passaron gli anni e un giorno la bambina,
al babbo chiese dove sta la mamma,
la mamma è andata in cima del Cadore,
ti porterà un bel fiore, che amore, che amore.
Il monte innamorato della bella,
che aveva il fiore rosso nei capelli,
non la lasciò tornare al casolare,
per riportare il fiore, che muore, che muore.
La colpa fu, del rosso fiorellin
che per la bella del Cadore segnò il destin,
la colpa fu, la colpa fu.
Un fiore rosso porta nei capelli,
la bimba che se fatta signorina,
e c'è un alpino che la vuol sposare,
a Pieve di Cadore, che amore, che amore.
Un velo bianco ed una penna nera,
si son per sempre uniti a primavera,
la colpa è stata di quel rosso fiore,
di quel bel rosso fiore, che amore, che amore.
La colpa fu, del rosso fiorellin
che per la bella del Cadore segnò il destin,
La colpa fu, del rosso fiorellin
che per la bella del Cadore cambiò il destin.
La colpa fu, la colpa fu.